

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo di revisione ha ricevuto tutta la documentazione che compone il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario per l'anno 2024 in data 4 aprile 2025. Nel rendiconto per l'anno sono accertate entrate correnti per € 178.518.023 ed impegnate spese (correnti ed in conto capitale) per € 178.883.696, con un risultato differenziale per la gestione di competenza pari a – € 365.673. A tale dato, sommando l'importo confluito nel Fondo pluriennale vincolato pari ad € 2.494.750, l'effetto derivante dalla gestione dei residui e delle rettifiche di bilancio, pari a € 85.319 e sottraendo dall'importo così ottenuto le somme esigibili in esercizi successivi confluite nel Fondo pluriennale vincolato, pari ad € 2.214.395, si perviene all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, pari a zero.

La tabella che segue evidenzia il raccordo delle risultanze del 2024.

RACCORDO
tra **Avanzo disponibile 2024 da Situazione amministrativa**
e **Avanzo disponibile 2024 da Rendiconto finanziario**

(importo in euro)

Avanzo disponibile 2024 da Situazione amministrativa	A1
Avanzo di amministrazione 2023 (disponibile e vincolato)	+ 2.494.750
Entrate accertate 2024	+ 178.518.024
Totale entrate 2024 di competenza	181.012.773
Totale spese impegnate 2024 di competenza	– 178.883.696
Fondo pluriennale vincolato ⁽¹⁾	– 2.214.395
Avanzo gestione di competenza 2024	– 85.319
Residui passivi eliminati al 31.12.2024	+ 127.165
Residui attivi eliminati al 31.12.2024	– 327.160
Rettifica delle disponibilità e/o dei Fondi iscritti nello Stato patrimoniale	+ 285.314
Avanzo disponibile 2024 da Rendiconto finanziario	A2 0
Differenza	A2 – A1 = 0

Il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 è stato redatto secondo il principio della Competenza finanziaria potenziata, già adottato a decorrere dal 2014. In base a tale principio, le somme correlate ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi finanziari successivi a quello oggetto di rendicontazione, non sono accertate tra i residui passivi, ma confluiscono in un fondo, denominato Fondo pluriennale vincolato, ai fini della imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione andrà effettivamente a scadenza. Lo stesso criterio trova applicazione anche in materia di entrate.

L'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione, come detto pari a zero, risulta invariato rispetto all'importo stimato a fine 2024 ed iscritto quale prima posta dell'entrata del Preventivo finanziario 2025.

Per quanto attiene alla gestione dei residui dell'esercizio¹, si evidenzia che i residui attivi al 31.12.2024 assommano in complesso a € 29.706.558 (di cui € 8.471.758 provenienti dall'esercizio 2024 ed € 21.234.800 da esercizi precedenti) e derivano: da residui per entrate dallo Stato, destinate al finanziamento degli obiettivi della transizione digitale, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 (€ 5.000.000,00); da residui per interessi attivi (€ 5.825.762); da residui per contributi di vigilanza (€ 3.919.180); da residui per importi dovuti da controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali (€ 11.467.194,71); da residui per sanzioni amministrative destinate al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (€ 2.554.037,16); da residui per entrate diverse (€ 940.384). A fronte dei residui attivi per contributi di vigilanza, nel Bilancio della Consob è iscritto un apposito Fondo svalutazione, la cui consistenza è pari a € 1.647.370,87 e tiene conto del rischio di inesigibilità e del valore di presumibile realizzo dei crediti.

I residui passivi al 31.12.2024 ammontano ad € 18.191.964,55 (di cui € 14.265.368,29 provenienti dall'esercizio 2024 ed € 3.926.596,26 provenienti da esercizi precedenti) e si riconnettono, per il 58,3% circa, a residui per spese per il personale (€ 10.615.043,65, da ricondurre essenzialmente al pagamento degli arretrati per adeguamento delle retribuzioni al tasso di inflazione, per premio di efficienza aziendale e per il rimborso alle amministrazioni di appartenenza del personale distaccato presso la Consob, degli oneri previdenziali e assistenziali) e, per il 11,8% circa, a residui per spese correnti per acquisizione di beni di consumo e servizi (€ 2.140.777,79, da ricondurre in gran parte allo slittamento della fatturazione delle prestazioni rese nell'ultima parte dell'anno). Il restante 29,9% circa è da ricondurre essenzialmente a imposte e tasse (Irap e imposte sugli interessi attivi), spese in conto capitale ed oneri per rifusione di spese di lite, pari in complesso ad € 5.436.143,11.

Il Collegio ha preso atto dell'indicatore annuale di tempestività di pagamento riferito all'esercizio 2024, calcolato sulla base dei criteri definiti dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, il quale registra un ritardo medio ponderato di 1,52 giorni.

Per quanto attiene al riaccertamento dei residui attivi e passivi, il Collegio ha riscontrato l'accuratezza e la completezza delle operazioni condotte dall'Ufficio competente.

Le entrate accertate al 31.12.2024 risultano così articolate:

	Entrate correnti	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Titolo I	Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato	517.500	5.250.000	- 4.732.500
Titolo II	Entrate contributive	153.499.882	151.401.769	2.098.114
Titolo III	Altre entrate	24.500.641	29.229.545	-4.728.904
	Totale entrate correnti	178.518.023	185.881.313	- 7.363.290

¹ Si evidenzia che alla fine del I trimestre 2025 la situazione si è evoluta a seguito del perfezionamento degli incassi per circa € 5,2 milioni e pagamenti per circa € 9,3 milioni.

	Entrate in conto capitale	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-	-	-
Totale entrate in conto capitale		-	-	-

	Entrate per partite di giro	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Titolo V	Partite di giro	44.850.122	41.228.028	3.622.094
Totale entrate per partite di giro		44.850.122	41.228.028	3.622.094

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	223.733.813	227.109.342	- 3.375.524
--------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Si riporta di seguito il confronto tra le entrate accertate al 31.12.2024 e le previsioni definitive di entrata dello stesso anno:

	Entrate correnti	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Titolo I	Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato	517.500	517.500	-
Titolo II	Entrate contributive	153.499.882	153.390.950	108.932
Titolo III	Altre entrate	24.500.641	39.309.207	-14.808.567
Totale entrate correnti		178.518.023	193.217.657	-14.699.634

	Entrate in conto capitale	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-	-	-
Totale entrate in conto capitale		-	-	-

	Entrate per partite di giro	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Titolo V	Partite di giro	44.850.122	49.500.000	- 4.649.878
Totale entrate per partite di giro		44.850.122	49.500.000	- 4.649.878

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	223.368.145	242.717.657	- 19.349.512
--------------------------------------	--------------------	--------------------	---------------------

Le entrate correnti 2024 (€ 178.518.023) risultano in diminuzione rispetto all'ammontare delle analoghe entrate registrate nell'esercizio 2023 (€ 185.881.314) in misura del -4,0%. In particolare, si registrano:

- o trasferimenti da parte dello Stato per complessivi € 0,5 milioni (€ 5,3 milioni nel 2023). Articolate in somme destinate al finanziamento del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori per € 0,2 milioni in leggera diminuzione per effetto della legge di Bilancio 2022 rispetto a € 0,3 milioni nel 2023; somme destinate al finanziamento delle spese per la gestione della cybersicurezza ai sensi della L. 197/2022 (trasferimento non presente nel 2023) per € 0,3 milioni; le minori entrate invece si riferiscono alla la conclusione del trasferimento del finanziamento degli obiettivi della transizione digitale

ai sensi dell'art. 27, c. 2, L. 233/2021 (€ -5,0 milioni);

- contribuzioni derivanti dai provvedimenti sul regime contributivo definiti per l'anno 2024 per € 153,5 milioni, sostanzialmente in linea con i € 151,4 milioni del 2023 (in incremento dell'1,39%);
- incasso di interessi attivi e proventi su titoli di Stato immobilizzati per complessivi € 11,8 milioni, in diminuzione dell'13,5% rispetto al precedente esercizio per effetto dell'indicizzazione delle cedole al tasso di inflazione;
- maggior utilizzo delle risorse accantonate nei fondi previsti nel bilancio, € 1,9 milioni in più rispetto all'esercizio precedente;
- altre entrate per complessivi € 5,7 milioni, in riduzione rispetto a € 10,6 milioni del 2023. La differenza è principalmente da ricondurre alla riduzione delle somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi, passate da € 9,5 milioni nel 2023 a € 1,4 milioni nel 2024.

Non si riscontrano entrate in conto capitale.

Per quanto attiene alle entrate per partite di giro (€ 44.850.121,90), si segnala che le stesse sono pareggiate dalle corrispondenti spese per identico importo complessivo.

Le spese impegnate al 31.12.2024 risultano articolate come segue:

Titolo I	Spese correnti	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Cat. I	Spese per il personale e per i Componenti la Commissione	135.141.832	127.144.222	7.997.610
Cat. II	Imposte e tasse	9.908.332	9.359.831	548.501
Cat. III	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	19.464.247	17.474.331	1.989.916
Cat. IV	Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti	11.092.608	30.484.678	-19.392.070
Cat. V	Altre spese non classificabili	794.759	466.581	328.178
Totale spese correnti		176.401.778	184.929.642	-8.527.864

Titolo II	Spese in conto capitale	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Cat. VI	Spese per beni immobili	249.854	84.391	165.462
Cat. VII	Immobilizzazioni tecniche	2.232.064	1.580.522	651.542
Totale spese in conto capitale		2.481.918	1.664.914	817.004

Titolo III	Spese per partite di giro	Importi 2024	Importi 2023	Variazioni
Cat. VIII	Partite di giro	44.850.122	41.228.028	3.622.094
Totale spese per partite di giro		44.850.122	41.228.028	3.622.094

TOTALE GENERALE DELLE SPESE		223.733.818	227.822.584	-4.088.766
------------------------------------	--	--------------------	--------------------	-------------------

Si riporta di seguito il confronto tra le spese impegnate al 31.12.2024 e le previsioni definitive di spesa dello stesso anno:

Titolo I	Spese correnti	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Cat. I	Spese per il personale e per i Componenti la Commissione	135.141.832	138.390.563	-3.248.732
Cat. II	Imposte e tasse	9.908.332	10.729.125	-820.793
Cat. III	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	19.464.247	24.903.599	-5.439.352
Cat. IV	Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti	11.092.608	10.356.604	736.005
Cat. V	Altre spese non classificabili	794.759	1.692.322	-897.563
Totale spese correnti		176.401.778	186.072.213	-9.670.435

Titolo II	Spese in conto capitale	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Cat. VI	Spese per beni immobili	249.854	3.743.429	-3.493.576
Cat. VII	Immobilizzazioni tecniche	2.232.064	5.896.765	-3.664.700
Totale spese in conto capitale		2.481.918	9.640.194	-7.158.276

Titolo III	Spese per partite di giro	Consuntivo 2024	Previsioni definitive 2024	Variazioni
Cat. VIII	Partite di giro	44.850.122	49.500.000	-4.649.878
Totale spese per partite di giro		44.850.122	49.500.000	-4.649.878

TOTALE GENERALE DELLE SPESE		223.733.818	245.212.407	-21.478.589
------------------------------------	--	--------------------	--------------------	--------------------

Per quanto attiene le spese correnti 2024 (€ 176.401.778) esse risultano in diminuzione, rispetto all'ammontare delle analoghe spese dell'esercizio 2023 (€ 184.929.642) in misura pari al 4,6% circa.

Di seguito si riportano le componenti incrementative e decrementative rivenienti dalla disaggregazione di ciascuna categoria di spesa.

Le maggiori spese correnti sono ascrivibili: *i*) alle spese per il personale, in parte dovuto a nuove assunzioni e in parte alla corresponsione degli emolumenti arretrati e delle somme connesse con l'adeguamento inflattivo (IPCA) per l'anno 2024; *ii*) alle imposte e tasse dell'esercizio (essenzialmente per Irap per il personale e per ritenute sugli interessi attivi sui titoli di Stato in portafoglio); *iii*) alle altre spese (borse di studio e tirocini, oneri su titoli di Stato immobilizzati e rifusione spese di lite).

Di contro, le minori spese attengono esclusivamente ai minori accantonamenti.

Le spese in conto capitale (€ 2.481.918) concernono gli investimenti di natura informatica (acquisizione di *hardware* e acquisizione e sviluppo di prodotti *software*) e interventi di

manutenzione straordinaria sull'immobile della sede di Roma, il differenziale tra le previsioni e la spesa effettiva scaturisce dal rinvio di alcuni importanti investimenti per manutenzione straordinaria dell'immobile di Roma.

* * *

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati predisposti utilizzando gli schemi in vigore.

Lo Stato patrimoniale, redatto al 31 dicembre 2024, evidenzia i valori di seguito riportati:

Stato patrimoniale	2024	2023	Variazione
Attivo			
Immobilizzazioni	342.162.879	303.537.746	38.625.133
Attivo circolante	109.367.937	146.204.348	-36.836.411
Ratei e Risconti attivi	2.105.035	1.336.444	768.591
Totale attivo	453.635.850	451.078.538	2.577.312
Passivo			
Patrimonio netto	76.473.108	78.451.756	-1.978.648
Fondi per rischi e oneri e altri fondi	268.655.449	270.867.679	-2.212.230
Trattamento di fine rapporto	85.476.991	79.590.000	5.886.991
Debiti	22.798.505	22.009.206	789.300
Ratei e risconti passivi	231.797	159.897	71.900
Totale passivo	453.635.850	451.078.538	2.557.312

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si registra la sostanziale invarianza rispetto alla gestione dell'esercizio precedente, con un incremento delle immobilizzazioni finanziarie (+ 40.383.667) e decremento delle disponibilità liquide (- 34.338.662), per effetto degli impieghi in titoli di Stato.

Per quanto attiene alle variazioni intervenute nel passivo patrimoniale si evidenzia la riduzione del Patrimonio netto per € 1.978.648, data dalla perdita dell'esercizio 2024 di € 882.534 e dall'utilizzo del Fondo per la stabilizzazione delle entrate contributive di € 1.096.114. La consistenza complessiva dei Fondi per rischi ed oneri e altri fondi (-2.212.230, essenzialmente ascrivibili al saldo tra gli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2024 e gli utilizzi intervenuti in corso d'anno) e dei Fondi per il trattamento di fine rapporto del personale (+ € 5.886.991) è rimasta, in sostanza, invariata.

I debiti riportano una complessiva invarianza rispetto all'esercizio precedente. In particolare, a seguito delle verifiche svolte, si rileva che le fatture da saldare sono quelle relative alla fine dell'esercizio 2024.

Nel prosieguo, si riportano sinteticamente i valori iscritti nel conto economico dell'esercizio, riclassificato:

Conto economico	2024	2023	Variazione
Proventi correnti	166.996.170	173.656.301	-6.660.131
Oneri correnti	169.560.601	182.000.154	-12.439.552
Margine Gestione corrente	-2.564.431	- 8.343.853	5.779.421
Proventi ed oneri finanziari	11.590.229	13.354.079	-1.763.850
Imposte e tasse	9.908.332	- 9.359.831	548.501
Risultato economico	-882.534	- 4.349.605	3.467.071

In tema di riconciliazione tra il risultato economico dell'esercizio e l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024, il Collegio prende atto della riconciliazione tra i dati del conto economico e i dati del rendiconto finanziario, come di seguito riportato:

Tavola di raccordo tra il Rendiconto finanziario (gestione di competenza) ed il Conto economico 2024

Entrate/Ricavi	Rendiconto Finanziario	Conto Economico	Variazioni
Avanzo 2023 (1)	2.494.750	-	-2.494.750
Trasferimento dallo Stato (ordinario e straordinario)	517.500	237.500	-280.000
Entrate contributive	153.499.882	153.499.882	-
Fondo stabilizzazione entrate contributive	-	-	-
Altri ricavi	5.734.924	6.014.924	280.000
Proventi diversi (2)	6.958.018	7.243.864	285.846
Interessi attivi e proventi	11.807.699	11.807.699	-
Totale Entrate/Ricavi	181.012.773	178.803.870	2.208.904

Uscite/Costi	Rendiconto Finanziario	Conto Economico	Variazioni
Costi Organi di governo	1.493.621	1.493.621	-
Costi personale	112.579.883	112.579.883	-
Accantonamenti ai Fondi per il personale e per gli Organi di governo	21.712.012	21.712.012	-
Imposte e tasse	9.908.332	9.908.332	-
Spese per beni di consumo e servizi e altre spese correnti (3)	19.397.851	19.204.461	193.390
Accantonamenti	11.092.609	11.092.609	-
Ammortamenti (4)	-	3.478.016	-3.478.016
Fondo di riserva	-	-	-
Oneri su titoli di stato immobilizzati e oneri finanziari	217.470	217.470	-
Spese in conto capitale (5)	2.481.918	-	2.481.918
Totale Uscite/Costi	178.883.696	179.686.404	-802.708

Differenza Entrate-Uscite /Ricavi-Costi (6)	2.129.078	-882.534	
--	------------------	-----------------	--

-
- (1) L'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 ha natura esclusivamente finanziaria.
 - (2) La differenza è da ricondurre alle Sopravvenienze attive da eliminazione debiti e dalla rettifica di Fondi.
 - (3) La differenza è da ricondurre al saldo tra i risconti attivi 2024 ed i risconti attivi 2023.
 - (4) Gli ammortamenti hanno natura esclusivamente economica.
 - (5) Le spese in conto capitale hanno natura finanziaria e patrimoniale.
 - (6) La differenza tra entrate ed uscite corrisponde all'Avanzo di amministrazione della gestione di competenza finanziaria. La differenza tra ricavi e costi corrisponde alla perdita dell'esercizio.
-

Anche nella gestione delle spese dell'esercizio 2024 hanno trovato applicazione le misure di contenimento afferenti l'esercizio medesimo, previste dal richiamato Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. "*Spending review*", dal Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", e dal Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", cui si sommano le ulteriori autonome misure di contenimento adottate dalla Commissione. Come già osservato nelle precedenti relazioni, negli ultimi anni l'Istituto ha attuato iniziative finalizzate, previa analisi puntuale delle componenti di spesa aggredibili ai fini del loro contenimento, ad una riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento, con particolare riferimento a quelle aventi natura corrente. In tale contesto la Consob non si è limitata a dare doverosa attuazione alle previsioni normative in tema di *Spending review* intercorse negli ultimi anni, avendo operato in modo ancora più incisivo e previa analisi puntuale delle componenti di spesa aggredibili ai fini del loro contenimento.

Il Collegio ha, inoltre, verificato l'applicazione delle misure concernenti la riduzione delle spese per consumi intermedi, l'introduzione dei tetti stipendiali al trattamento economico del personale e dei limiti alle indennità dei Componenti la Commissione, oltre che l'adozione delle misure di razionalizzazione delle Autorità amministrative indipendenti introdotte dall'art. 22 del richiamato decreto-legge n. 90/2014. Si ricorda, altresì, che a seguito di motivata pronuncia in sede consultiva del Consiglio di Stato, in merito alla restituzione o meno all'erario dei risparmi rivenienti dall'applicazione delle norme di cui al citato D.L. n. 95/2012, detti risparmi sono stati destinati al contenimento della pressione contributiva a carico dei soggetti vigilati.

Nel corso dell'esercizio 2024, la CONSOB ha continuato a seguire e implementare il percorso di innovazione e potenziamento delle tecnologie, utilizzando anche le risorse straordinarie trasferite dal bilancio dello Stato per il finanziamento degli obiettivi della transizione digitale (ex art. 27, comma 2-bis, del decreto-legge n. 151 del 2021, convertito nella legge 29 dicembre 2021, n. 233) e per la gestione della cybersicurezza (ex art. 1, comma 899, lett. b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197). L'obiettivo di queste risorse è stato quello di supportare la digitalizzazione e l'innovazione dei processi istituzionali della CONSOB, rendendo più efficienti le attività di vigilanza e aumentando la capacità di raccogliere, elaborare e analizzare i dati.

È stata, altresì, verificata la consistenza dei c/c e delle casse al 31/12/2024 e il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza, derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale, area trasparenza, dei dati e delle informazioni afferenti ai bilanci, i tempi di pagamento, gli incarichi di collaborazione e consulenza, le procedure di acquisizione di beni e servizi ed il trattamento economico del personale e della Commissione.

Conclusivamente, in relazione alle verifiche ed alle specifiche attività di riscontro sulla regolarità amministrativo-contabile, svolte anche in corso d'anno, il Collegio attesta la



corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 2024.

Roma, 10 aprile 2025

Dott. Roberto Benedetti (presidente)

Dott. Andrea Patassini (membro)

Prof. Giuseppe Sancetta (membro)